BARISCIANO: LASTRE DI MARMO A RISCHIO SCIVOLO, PROTESTA CITTADINI

25 Ottobre 2015



BARISCIANO – Protesta nel comune aquilano di Barisciano (L'Aquila) per lastre di marmo su cui si sversa l'acqua piovana che potrebbero creare disagi alla popolazione soprattutto quando farà più freddo.

"Barisciano, con i suoi 900 metri di altitudine, è un paese di montagna e ciò lo espone inevitabilmente a inverni freddi, con ghiaccio e neve – scrive il presidente della onlus Il Crogiuolo, Walter Salvatore – Ai tempi in cui l'asino ed il mulo erano il mezzo da lavoro più utilizzato, per evitare rovinose cadute sia agli animali che ai proprietari, nelle strade di Barisciano si prevedevano camminatoi dedicati, a prova di scivolata. Un'accortezza di poco costo, funzionale e intelligente, una qualità, quest'ultima, all'epoca affatto rara".

"L'idea di progresso dei soggetti che oggi governano il Paese sembra spingerli a creare ostacoli e pericoli anche dove sarebbe facile, economico ed elementare intervenire – accusa – Solo così può spiegarsi l'idea di far defluire le acque meteoriche raccolte dai tetti direttamente in strada, su lastre di marmo e su una viabilità che, già di per sé, d'inverno creano non pochi problemi di equilibrio al malcapitato passante".

Secondo Salvatore, "sembra evidente che l'amministrazione di Barisciano, pronta ad affidare in 'somma urgenza' lavori prevedibili da oltre 6 anni, non ha la minima intenzione di utilizzare le risorse economiche disponibili da tempo per realizzare sottoservizi adatti a un paese che, da ben quindici anni, è entrato nel terzo millennio".

"Una buona polizza assicurativa comunale, pagata naturalmente con i soldi del contribuente, tornerà certamente utile per risarcire gli inevitabili femori rotti, ma a questo punto è lecito chiedersi se esista una polizza per risarcire i danni sociali ed economici causati ai cittadini da amministrazioni ottuse e inadempienti – conclude – Se esistesse si potrebbero già chiedere danni per milioni di euro".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli